

Scheda di sicurezza del 8/2/2008, revisione 1 Stampa del: 9/7/2008	
1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'	Nome commerciale: CLAYTONE HT Codice scheda: F200189 Impieghi: Ausiliario chimico per usi industriali Costituzione chimica: Sali di di-sego dimetil benzile ammonio con bentonite. Fornitore: Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	Nessun pericolo specifico per la salute è riscontrabile nel normale utilizzo. Per ulteriori informazioni vedere ai punti 7, 8 e 10 della SDS.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI	Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua a palpebre aperte, se necessario consultare un medico. Ingestione: Consultare un medico. Inalazione: Aerare l'ambiente. Allontanare il soggetto dalla zona contaminata.
5. MISURE ANTINCENDIO	Mezzi di estinzione raccomandati: Acqua nebulizzata, CO ₂ , Schiuma, Polveri chimiche. Mezzi di estinzione vietati: Non noti. Rischi da combustione: Il preparato/sostanza in caso di incendio può sprigionare gas nocivi per la salute. Non respirare i fumi. Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie.
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE	Precauzioni individuali: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. (Vedere anche il paragrafo 8) Precauzioni ambientali: In caso di sversamento, raccogliere a secco. Il prodotto bagnato forma patine scivolose. Metodi di bonifica: Raccogliere il prodotto, se possibile, per il riutilizzo o per l'eliminazione.
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO	Precauzioni manipolazione: Utilizzare il prodotto in ambienti adeguatamente ventilati. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare la formazione di polvere. Durante il lavoro non mangiare né bere. Le dispersioni acquose del prodotto possono dare reazione basica. Condizioni di stoccaggio: Tenere gli imballi chiusi in luogo asciutto e al riparo dall'umidità. Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati. Tipi di contenitori consigliati: Sacchi di carta.
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE	Misure precauzionali: Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Protezione respiratoria:

<p>Maschera idonea in caso di prevista esposizione ai vapori/polveri/aerosoli (rif. norma EN 141 - EN 143 - EN 149)</p> <p>Protezione delle mani: Guanti protettivi del tipo resistente a prodotti chimici con materiali adatti per contatto a breve durata. (riferimento norma EN 374).</p> <p>Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali di sicurezza.</p> <p>Protezione della pelle: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.</p> <p>Limiti di esposizione: TLV/TWA : 10 mg/m3 relativo alle particelle inalabili (insolubili).</p>																																	
<p>9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</p> <table> <tr> <td>Aspetto:</td> <td>Polvere</td> </tr> <tr> <td>Odore:</td> <td>Caratteristico</td> </tr> <tr> <td>pH:</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Punto di fusione:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Punto di ebollizione:</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Punto di infiammabilità:</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Punto di decomposizione:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Infiammabilità solidi/gas:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Proprietà esplosive:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Proprietà comburenti:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Pressione di vapore:</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Densità relativa:</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Idrosolubilità:</td> <td>Disperdibile</td> </tr> <tr> <td>Liposolubilità:</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :</td> <td>N.D.</td> </tr> <tr> <td>Densità dei vapori:</td> <td>N.A.</td> </tr> </table>		Aspetto:	Polvere	Odore:	Caratteristico	pH:	N.A.	Punto di fusione:	N.D.	Punto di ebollizione:	N.A.	Punto di infiammabilità:	N.A.	Punto di decomposizione:	N.D.	Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	Proprietà esplosive:	N.D.	Proprietà comburenti:	N.D.	Pressione di vapore:	N.A.	Densità relativa:	N.A.	Idrosolubilità:	Disperdibile	Liposolubilità:	N.D.	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.D.	Densità dei vapori:	N.A.
Aspetto:	Polvere																																
Odore:	Caratteristico																																
pH:	N.A.																																
Punto di fusione:	N.D.																																
Punto di ebollizione:	N.A.																																
Punto di infiammabilità:	N.A.																																
Punto di decomposizione:	N.D.																																
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.																																
Proprietà esplosive:	N.D.																																
Proprietà comburenti:	N.D.																																
Pressione di vapore:	N.A.																																
Densità relativa:	N.A.																																
Idrosolubilità:	Disperdibile																																
Liposolubilità:	N.D.																																
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.D.																																
Densità dei vapori:	N.A.																																
<p>10. STABILITA' E REATTIVITA'</p> <p>Condizioni da evitare: Stabile in condizioni normali. Si raccomanda l'adozione delle normali cautele per evitare l'esplosione delle polveri, trattandosi di prodotto organico.</p> <p>Sostanze da evitare: Forti ossidanti.</p> <p>Pericoli da decomposizione: Stabile in condizioni normali.</p>																																	
<p>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</p> <table> <tr> <td>Contatto con la pelle:</td> <td>Possibilità di leggera irritazione.</td> </tr> <tr> <td>Contatto con gli occhi:</td> <td>Possibilità di leggera irritazione.</td> </tr> <tr> <td>Inalazione:</td> <td>Prolungate esposizioni alle polveri possono causare leggera e temporanea irritazione alle vie respiratorie.</td> </tr> <tr> <td>LD50/orale ratto:</td> <td>> 2000 mg/kg*</td> </tr> </table> <p>*: Basato sui componenti.</p>		Contatto con la pelle:	Possibilità di leggera irritazione.	Contatto con gli occhi:	Possibilità di leggera irritazione.	Inalazione:	Prolungate esposizioni alle polveri possono causare leggera e temporanea irritazione alle vie respiratorie.	LD50/orale ratto:	> 2000 mg/kg*																								
Contatto con la pelle:	Possibilità di leggera irritazione.																																
Contatto con gli occhi:	Possibilità di leggera irritazione.																																
Inalazione:	Prolungate esposizioni alle polveri possono causare leggera e temporanea irritazione alle vie respiratorie.																																
LD50/orale ratto:	> 2000 mg/kg*																																
<p>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</p> <table> <tr> <td>Biodegradabilità :</td> <td>Dati non disponibili.</td> </tr> <tr> <td>Tossicità Acquatica:</td> <td>Non pericoloso sulla base dei componenti. LC50 > 100 mg/l - specie acquatiche (dato stimato in base al metodo di calcolo Dir.1999/45/CE).</td> </tr> </table> <p>Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.</p>		Biodegradabilità :	Dati non disponibili.	Tossicità Acquatica:	Non pericoloso sulla base dei componenti. LC50 > 100 mg/l - specie acquatiche (dato stimato in base al metodo di calcolo Dir.1999/45/CE).																												
Biodegradabilità :	Dati non disponibili.																																
Tossicità Acquatica:	Non pericoloso sulla base dei componenti. LC50 > 100 mg/l - specie acquatiche (dato stimato in base al metodo di calcolo Dir.1999/45/CE).																																
<p>13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO</p> <p>Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.</p> <p>Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili : 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.</p>																																	
<p>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</p> <table> <tr> <td>Stradale (ADR):</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Ferroviario (RID):</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Aereo (ICAO/IATA):</td> <td>N.A.</td> </tr> <tr> <td>Marittimo (IMDG/IMO):</td> <td>N.A.</td> </tr> </table>		Stradale (ADR):	N.A.	Ferroviario (RID):	N.A.	Aereo (ICAO/IATA):	N.A.	Marittimo (IMDG/IMO):	N.A.																								
Stradale (ADR):	N.A.																																
Ferroviario (RID):	N.A.																																
Aereo (ICAO/IATA):	N.A.																																
Marittimo (IMDG/IMO):	N.A.																																
<p>15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA</p> <p>Principali normative di carattere generale, se e in quanto applicabili : D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici)</p>																																	

durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso .

Norme generali sicurezza sul lavoro
- D.Lgs. 81/08, circolare n.46 del 12 Giugno 1979 e n.61 del 4 Giugno 1981 sulle ammine aromatiche.
Controllo emissioni aria, acqua e rifiuti
Normative nazionali di riferimento (D.Lgs. 152/2006)
Norme antincendio: D.P.R. 37/98

16. ALTRE INFORMAZIONI

N.A. = Non Applicabile

N.D. = Non Disponibile

Principali fonti bibliografiche:

TOXNET - Databases on toxicology, hazardous chemicals, environmental health, and toxic releases;
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983) - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards (1995) - Pocket Guide to Chemical Hazards (on-line)
European Chemical Bureau - ESIS: European chemical Substances Information System; CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (January 2000).
SAX'S Dangerous Properties of Industrial Materials. VIII (1993)
M. Sittig - Handbook of Toxic and Hazardous Chemicals and Carcinogens - III Ed.
Samson Chem. Pub.-Chemical Safety Sheet working safely with hazardous chemical.
E.R. Plunkett - Handbook of Industrial Toxicology - III Ed. 1991
ACGIH "2005 TLVs and BEIs"
Decreto 26 febbraio 2004 (ILV Direttiva 2000/39/CE)

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Considerando tuttavia le numerose possibilità di impiego e le eventuali interferenze da elementi non dipendenti dal produttore, non e' possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.